

**— La Comunità celebra, prega e si incontra —**



**XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

<p align="center"><b>DOM 11 NOVEMBRE 2012</b> XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † OLIVO GIUSEPPE, BENITO e IRMA</p> <p>9.00 † MION ALESSANDRINA, DONATELLA e FAM MION † BELLIN GIUSEPPINA e LUIGI † TREVISANELLO ERMANNO e COSTANTE † TERREN FLAVIO, GIOVANNI e RITA</p> <p>10.30 † BENETTI GIULIANO † MEGGIATO GIORGIO, GENITORI e OLIVO BENITO † BIASIOLO PASQUA e FELICE</p> <p>17.00 † DONO' GINO † ZUIN PAOLO</p>	<p>10.00 - 11.00 CATECHISMO 2<sup>A</sup> MEDIA</p> <p align="center"><b>SAN MARTINO A GAMBARARE</b></p> <p align="center"><b>GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO</b></p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p> <p>11.00 † GERMANI CLORINDA e TUTTI I DEFUNTI DI DOGALETTO</p>	
	<p>8.00 LEGATO † FAMIGLIA BALDAN 15.00 FUN.† CORRÒ GASTONE</p>	
<p align="center"><b>LUN 12</b></p>	<p>8.00 † BERTI MARIANO e ATTILIA † FAVERO SERGIO 15.00 † SPOLAOR LIBERALE, ELVIRA e ATTILIO</p>	
<p align="center"><b>MAR 13</b></p>		
<p align="center"><b>MER 14</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † ZUIN PAOLO</p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 1<sup>A</sup> MEDIA 20.30 INCONTRO GR.PO DI 3<sup>A</sup> MEDIA</p>
<p align="center"><b>GIO 15</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO GENITORI 2<sup>A</sup>MEDIA</p>
<p align="center"><b>VEN 16</b></p>	<p>8.00 † PIADI LINO 15.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 2<sup>A</sup>,3<sup>A</sup>,4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> ELEMENTARE 20.30 INCONTRO GR.PO SUPERIORI</p>
<p align="center"><b>SAB 17 S. ELISABETTA D'UNGHERIA</b></p> <p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>8.00 † PETTENÀ CELSO</p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † MARTELLATO ESTERINA e SILVIO † BREDARIOL MARIA † CONIUGI BERATI † MARCATO GIOVANNI ed EMMA † MARCATO OTTORINO e CESARINA † DAFFAU LUCIANA, MARITO e GENITORI</p> <p>17.30 FAM. e AMMALATI DI PORTO MENAI † BAGAROTTO SERGIO † BAREATO PIETRO e RENIER</p>	<p>9.30-11.00 CATECHISMO 2<sup>A</sup>,3<sup>A</sup>,4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> ELEMENTARE 17.00 - 18.00 CATECHISMO 2<sup>A</sup> MEDIA</p>
	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI † VIANELLO DIANA † GOTTARDO GINO † RIGHETTO ANTONIO e PETTENÀ MARIA † GRIGGIO FAUSTO e FAM. FASOLATO LUIGI</p> <p>10.30 BATTESIMO DI: MASIERO SAMUEL TREVISOL ANDREA</p> <p>17.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA e CLAUDIA</p> <p>11.00 † AGNOLETTA LORENZO e NONNO † VESCO MARZIO e PIERINA</p>	<p>10.00 - 11.00 CATECHISMO 2<sup>A</sup> MEDIA</p> <p align="center"><b>I SACERDOTI AIUTANO TUTTI AIUTA TUTTI I SACERDOTI.</b></p> <p align="center"><b>GIORNATA NAZIONALE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI</b></p>

**PRIMA LETTURA 1Re 17,10-16**

**Dal primo libro dei Re.**

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarepta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"».

Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 145**

**Loda il Signore, anima mia.**

Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. **R**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri. **R**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R**

**SECONDA LETTURA Eb,9,24-28**

**Dalla lettera agli Ebrei**

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

*Parola di Dio* **Rendiamo grazie a Dio**

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

**VANGELO Mc 12,38-44**

**✠ Dal Vangelo secondo Marco  
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

*Parola del Signore* **Lode a te, o Cristo**

## I NOSTRI DUE SPICCIOLI

Mettiamoci al posto della vedova del Vangelo.



Siamo rimasti con due euro in tasca, magari non perché siamo rimasti senza soldi, ma perché siamo in giro e ci ritroviamo soltanto quelli, e abbiamo deciso di andarci a prendere un cappuccino al bar. Si presenta un extracomunitario e ce li chiede. Noi

glieli diamo? Io, per me, non lo so. Mettiamoci anche al posto della vedova di Zarepta. Stiamo preparando la cena, ci siamo dimenticati di fare la spesa e nel frigorifero abbiamo soltanto qualche fetta di prosciutto e un pezzo di pane. Ci suona uno sconosciuto e ci chiede di dargli la nostra cena. «E io cosa mangio?» «Non avere paura! Dio moltiplicherà il tuo pane e il tuo companatico». Noi ci fideremmo? Io, per me, non lo so. Le due vedove si fidano. A quella di Zarepta, l'olio e la farina non mancano più. Quella additata come esempio di fede da Gesù, sicuramente non sarà morta di fame e di stenti. Com'è che a noi questi miracoli non succedono? Com'è che, quando ci mancano i soldi, non ci piovono dall'alto? La risposta sta nel Vangelo: noi non abbiamo il coraggio della fede delle due vedove, non abbiamo il coraggio di fidarci

totalmente di Dio. Noi ci fidiamo, quando e se ci fidiamo, con riserva: «Qualcosa ci teniamo sempre. Non si sa mai. Se poi Dio non fosse di parola...». Questa riserva, anche piccola, non intacca la nostra pratica religiosa, ma uccide la fede. Che o è fiducia totale, oppure non lo è. Nella vita di molti santi si racconta che mettevano le cambiali davanti al crocifisso, dicendo: «Pensaci tu, e al mattino, puntuale, arrivava un benefattore a mettere a posto le cose. A noi sembrano leggende. Anche belle e commoventi, ma leggende. Da non rischiare nella nostra vita. Eppure, quanti uomini e donne hanno costruito opere senza nessuna sicurezza economica. Pensiamo a don Bosco, a don Orione, a Madre Teresa di Calcutta, a don Alberrione... Ma chi ci assicura che succederà veramente così, che non rimarremo senza spiccioli, senza olio e senza farina? Nessuno. La fede non smette mai di essere una scommessa, un gettare gli occhi e il cuore al di là del nostro orizzonte umano. Se, quindi, vogliamo sperimentare la generosità di Dio, essere sicuri di «ricevere già al presente cento volte tanto» se vogliamo andare a scoprire la verità del «Date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e tra-boccante vi sarà messa nel grembo» non ci resta che scommettere e provare. Cosa dobbiamo dare? Non c'è solo bisogno di spiccioli, di farina e di olio. C'è in giro tanto bisogno di tenerezza, di sorrisi, di solidarietà, di vicinanza, magari di una visita o di telefonata rubata alla nostra fretta, di un'ora di compagnia sottratta al nostro tempo... Abbiamo tante cose da donare a chi ha meno di noi. Doniamo queste. Generosamente. Totalmente. A fondo perduto. E non accampiamo scuse davanti al Signore e a noi stessi: due spiccioli li abbiamo tutti.

## GRUPPI DI ASCOLTO

A partire da questa settimana, prende il via il cammino dei Gruppi di Ascolto nelle case. Ecco i giorni, gli orari e i luoghi di riunione:

GIORNO	ORARIO	ANIMATORE	FAMIGLIA OSPITANTE
LUNEDÌ	h 20.30	STEFANIA TRONCHIN	fam. MARETTO Gianni, Via Porto Menai, 68
MARTEDÌ	h 20.30	PASQUALE SCANTAMBURLO	fam. MINOTTO Lino, Via Porto Menai, 11
MERCOLEDÌ	h 20.40	FRANCO FAGGIAN	fam. CORRÒ Walter, via Bastiette, 1/C
MERCOLEDÌ	h 15.00	ANNA BERATI	fam. MARIN Lina, Via Bastie, 92
MERCOLEDÌ	h 20.30	SUOR RAFFAELLA	fam. FAVARETTO FISCA, Via XXV Aprile, 13
MERCOLEDÌ	h 20.00	SUOR ROSALIA e FAVARO LEONARDO	fam. MINCHIO Natale, Via Della Ferrovia, 22

## PORTA DELLA FEDE 4

«Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta (cfr Mt 5,13-16). Anche l'uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù, che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva (cfr Gv 4,14). **Dobbiamo ritrovare il gusto di nutrirci della Parola di Dio, trasmessa dalla Chiesa in modo fedele, e del Pane della vita, offerti a sostegno di quanti sono suoi discepoli (cfr Gv 6,51). L'insegnamento di Gesù, infatti, risuona ancora ai nostri giorni con la stessa forza: "Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la via eterna" (Gv 6,27). L'interrogativo posto da quanti lo ascoltavano è lo stesso anche per noi oggi: "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?" (Gv 6,28). Conosciamo la risposta di Gesù: "Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato" (Gv 6,29). **Credere in Gesù Cristo, dunque, è la via per poter giungere in modo definitivo alla salvezza.**»**

«Nel mezzo del cammino di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura che la diritta via era smarrita». Così inizia Dante la divina commedia parlando dell'inferno. Perdere la strada lungo il cammino può succedere, l'importante è accorgersene e trovare la strada per non continuare a camminare nella direzione sbagliata. Gesù sa bene che con facilità perdiamo la testa per cose che non ci conducono alla vera felicità, ma solo ad una felicità effimera, non duratura nel tempo. Ed è per questo che ci ha lasciato la sua parola, la Parola di Dio, parola che ti sa indicare la strada da prendere e da ritrovare, e l'Eucarestia come nutrimento autentico in questo tuo vivere. Che senso ha correre nella direzione sbagliata, quando forse è meglio fare un passo alla volta ma nella direzione giusta? Solo Gesù sa cosa hai nel cuore e solo Lui è la tua forza nei momenti di sbando e di smarrimento. Solo Lui ha un amore così grande da poterti dire «figlio ti sono perdonati i tuoi peccati».

### Impegno settimanale:

- se lo stato della tua vita te lo permette in questa settimana trova del tempo per avvicinarti al sacramento della confessione;
- se la tua vita non è nelle condizioni per farti ricevere la riconciliazione, in questa settimana prega una sera con la tua famiglia.

## 62ª Giornata Nazionale del Ringraziamento 2012

*Confida nel Signore e fa' il bene: abiterai la terra*

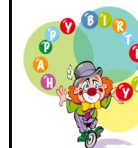
«Confida nel Signore e fa' il bene: abiterai la terra»: è il tema della Giornata del Ringraziamento 2012, che sarà celebrata questa domenica, 11 novembre, ad un mese esatto dall'inizio dell'Anno della Fede. «La valenza educativa propria della Giornata del Ringraziamento ha una ricaduta importante nell'attuale società, in cui l'appiattimento sul presente rischia di cancellare la memoria per i doni ricevuti». E a questo punto i vescovi rivolgono un particolare ringraziamento «alle Cooperative agricole che ridanno vita a terreni abbandonati, in non pochi casi togliendoli alla malavita organizzata, con una forte ricaduta educativa per tutto il territorio dove si trovano a operare» ed indicano nel Progetto Policoro una «chiave esemplare per tutte le comunità.» Non mancano, infine, un nuovo appello per la giustizia e la legalità, specialmente di fronte «ai braccianti agricoli, in gran parte immigrati», che si vedono «lavorare in condizioni davvero inique», ed un invito a «guardare al nostro futuro nel rispetto e nella valorizzazione delle tipicità dei diversi territori che la bella storia d'Italia ha posto nelle nostre mani e che costituiscono l'unico Paese». «Investire nell'agricoltura – termina il Messaggio – è una scelta non solo economica, ma anche culturale, ecologica, sociale, politica di forte valenza educativa».

Chi desiderasse leggere il messaggio può andare al sito: [http://www.chiesacattolica.it/documenti/2012/10/00016032\\_messaggio\\_per\\_la\\_62\\_giornata\\_nazionale\\_de.html](http://www.chiesacattolica.it/documenti/2012/10/00016032_messaggio_per_la_62_giornata_nazionale_de.html)

### PROVA dei VESTITI

Ricordiamo che la prova dei vestiti per la Processione della Madonna inizierà **lunedì 12 novembre, dalle 16.00 alle 18.00, ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica, presso la nostra Scuola dell'Infanzia.**

### BUON COMPLEANNO A...



...Daniel Grigolo che oggi, 11 novembre, compie 8 anni. Auguri da mamma, papà, sorella, nonni e parenti tutti.